

**COMUNICATO STAMPA**  
**FEDERAZIONE NAZIONALE COLLEGI OSTETRICHE**



**AL VIA LA CAMPAGNA DI COMUNICAZIONE NAZIONALE  
“LE CELLULE STAMINALI CORDONALI: RISORSA BIOLOGICA PER  
L’INTERA UMANITA’**

**Giovedì 2 luglio 2009 ore 11.30**  
**Palazzo Montecitorio – Roma**

**Intervento della Dott.ssa Ivana Gerotto alla Conferenza Stampa**

L’ostetrica/o, professionista sanitaria da sempre si occupa della salute della donna, del bambino e della famiglia. Oggi le sue competenze superano il percorso nascita (gravidanza, parto, post-partum) in quanto abilitata a promuovere, tutelare la salute di genere in tutto il ciclo vitale.

Nel prendersi cura della donna e della coppia in gravidanza si individuano diverse responsabilità: clinica, educativa, preventiva e relazionale.

L’evoluzione della ricerca rispetto all’impiego delle cellule staminali emopoietiche contenute nel sangue del cordone ombelicale per la cura di diverse malattie, vede l’ostetrica/o tra i professionisti della salute principalmente coinvolti nel processo assistenziale dedicato, le cui competenze specifiche comprendono, nel percorso nascita:

- attività di *counseling* alle coppie durante i percorsi di accompagnamento e/o le visite prenatali circa la possibilità di donare il cordone ombelicale, le modalità di donazione, l’idoneità ad eseguire la donazione, le procedure inerenti il consenso informato e le strutture che garantiscono tale pratica. La sensibilizzazione e l’informazione rappresentano un obiettivo imprescindibile, perché orienta la donna e la coppia a compiere una scelta consapevole rispetto alla donazione.
- Raccolta anamnesi durante la gravidanza di entrambi i genitori per l’individuazione di eventuali controindicazioni alla donazione; della donna al momento del parto per escludere fattori di rischio ostetrico.
- Raccolta del sangue al momento del parto. Fase delicata che richiede una particolare competenza da parte dell’ostetrica affinché la donazione sia efficace per il potenziale ricevente delle cellule staminali.
- Supervisione del materiale raccolto e sua destinazione alle banche
- Predisposizione degli esami materni post-donazione nel post-parto

Le ostetriche inoltre sono particolarmente impegnate in diversi studi rispetto a questa metodica: ricerche sulla temporizzazione del processo assistenziale al fine di stabilire l’impegno richiesto al

## **FEDERAZIONE NAZIONALE DEI COLLEGI DELLE OSTETRICHE**

P.za Tarquinia, 5/D - 00183 Roma tel. 067000943 fax 067008053

e-mail: [presidenza@pec.fnco.it](mailto:presidenza@pec.fnco.it) - web: [www.fnco.it](http://www.fnco.it)

professionista nelle diverse fasi; indagini sul livello di informazione delle donne in merito allo SCO, ecc.

Dalle potenzialità individuate nelle ostetriche da parte di ADOoCeS è nata da tempo una proficua collaborazione con la Federazione Nazionale delle Ostetriche <sup>(1)</sup> la quale ha contribuito, con gruppi di lavoro della regione Veneto e nazionale e con volontari, a produrre strumenti di comunicazione al fine di rendere omogeneo in tutta la nazione il messaggio attinente alla donazione SCO, aderente alle evidenze scientifiche, ai doveri deontologici ed alle normative vigenti.

Oggi, si ha il piacere di contribuire alla presentazione sia della guida per professionisti sanitari e sia dell'opuscolo per la donna e le famiglie.

1. La guida contiene le risposte ai quesiti più frequenti che vengono rivolti ai professionisti durante loro attività.
2. L'opuscolo, per tutti gli utenti, affronta gli stessi contenuti ma con un linguaggio più semplice e conciso, in considerazione del target.

La guida e gli opuscoli sono stati sottoposti a validazione da parte di numerosi esperti e dal Comitato tecnico scientifico di ADOCES.

La FNCO, e la Regione Veneto, co-partner in questi progetti, hanno sempre sostenuto e patrocinato le diverse iniziative, così pure altre associazioni hanno aderito contribuendo in modo efficace.

E' opportuno ricordare un altro esempio di proficua sinergia tra FNCO e ADOCeS. Di recente è stato pianificato un progetto formativo rivolto alle ostetriche (tre moduli – nord sud e centro) la cui finalità è sviluppare le competenze professionali rispetto alla donazione del sangue cordonale. Il primo appuntamento, con sede a Venezia nel mese di settembre 2009, vede il coinvolgimento di numerosi esperti tra cui ostetriche docenti.

Essere oggi a Palazzo Montecitorio a condividere la presentazione della guida e degli opuscoli utili per diffusione delle conoscenze in materia di donazione del sangue cordonale rappresenta per tutti soggetti coinvolti un riconoscimento prestigioso per l'impegno profuso finalizzato ad aiutare i malati di oggi e del futuro che necessitano, per la loro guarigione, delle cellule staminali emopoietiche contenute anche nel sangue del cordone ombelicale.

..... E le ostetriche italiane, anche in questo campo, hanno un ruolo fondamentale nella raccolta di una risorsa biologica utile per l'intera umanità .....

1 – Miriam Guana - Presidente della FNCO -

Ivana Gerotto - Coordinatore dei Gruppi di Lavoro Regionali e Nazionali e referente FNCO per la raccolta S.C.O.

Maria Vicario - co-referente FNCO per la raccolta S.C.O.